



Delibera n° 95/2022
in data 21/12/2022

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE

DAL 9/1/2023
AL 15/1/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Riunione del giorno 21/12/2022

Sono presenti:

Alberto Zambianchi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna;
Valerio Veronesi, Presidente Camera di commercio di Bologna (in collegamento MEET);
Paolo Govoni, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara (in collegamento MEET);
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena (in collegamento MEET);
Andrea Zanlari, Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma (in collegamento MEET);
Stefano Landi, Commissario straordinario della Camera di commercio di Reggio Emilia (in collegamento MEET);
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET).

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Rita Stati, Presidente;
Claudio Gandolfo, membro effettivo del Collegio;
Sante Trementozzi, membro effettivo del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta (in collegamento MEET):

Giada Grandi, Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna;
Manuela Zilli, Segretario Generale della Camera di commercio di Parma;
Mauro Giannattasio, Segretario Generale Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna;
Roberto Albonetti, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna.

Presiede Alberto Zambianchi, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, coadiuvato da Valentina Patano di Unioncamere Emilia-Romagna.

Comunicazioni del Presidente

a) Asseverazione del Collegio sulla costituzione del Fondo delle risorse destinate al trattamento accessorio degli impiegati e dei quadri di Unioncamere ER

Il Presidente Alberto Zambianchi, coadiuvato dal Segretario Generale, Stefano Bellei, introduce il punto in esame che viene illustrato congiuntamente con il punto successivo in quanto parte di un impianto comune finalizzato alla costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti di Unioncamere Emilia-



Delibera n° 95/2022
in data 21/12/2022

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE

DAL 9/1/2023
AL 15/1/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Romagna. Il Segretario Generale, Stefano Bellei, informa i presenti che il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato piena approvazione al percorso fatto da Unioncamere Emilia-Romagna unitamente al dr. Marco Conte (**Allegato 1**) e ringrazia i membri del Collegio per la collaborazione e il lavoro svolto sull'impianto che ha portato alla definizione dei fondi.

- b) Ipotesi di accordo con Federmanager per la creazione del fondo risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per gli anni 2021 e 2022

Su invito del Presidente Alberto Zambianchi, il Segretario Generale Stefano Bellei aggiorna la Giunta relativamente ai contatti in corso, informando che Federmanager il 20 dicembre, ha confermato la volontà di sottoscrivere l'accordo che è il frutto dell'impegno del gruppo di lavoro formato dal dr. Conte, dalla dr.ssa Sandri e dallo stesso Bellei. La documentazione necessaria all'ottenimento dell'asseverazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti e, qualora non venissero rilevati da parte del Collegio elementi ostativi, l'accordo potrebbe essere siglato entro il mese di gennaio.

Il Presidente Alberto Zambianchi interviene per sottolineare che, con la firma di questo accordo, si conclude l'impianto che consentirà la ripartenza dell'Unione regionale grazie al grande lavoro fatto e alla collaborazione dei Presidenti e dell'Unione nazionale.

- c) Aggiornamento su Unioncamere Servizi srl

Il Presidente Alberto Zambianchi invita il dr. Luciano Salsi, Amministratore di Unioncamere Emilia-Romagna Servizi srl, a fornire aggiornamenti sulla società e a informare la Giunta sulla procedura di liquidazione della stessa. Il dr. Luciano Salsi, al fine di accelerare le tempistiche per la vendita, informa di aver preso contatti con Tecnoservicecamere per effettuare, in data 22 dicembre 2022, un'ulteriore valutazione dell'immobile e riferisce che sta procedendo alla redazione dei verbali di consegna per confermare che l'immobile è libero per la cessione. Il dr. Luciano Salsi conferma inoltre che, entro il mese di gennaio, sarà convocata l'assemblea straordinaria per la liquidazione di Unioncamere Servizi srl. Riferisce poi che la data non è stata ancora fissata poiché nella Legge di Bilancio 2023 dovrebbero essere presenti norme agevolative per le società poste in liquidazione che potrebbero comportare notevoli sgravi fiscali e si riserva quindi di convocare l'assemblea straordinaria dopo aver effettuato le opportune verifiche a seguito dell'entrata in vigore della legge.

Completate le illustrazioni da parte del Presidente Zambianchi e del Segretario Generale Bellei, la Giunta prende atto e il Presidente Zambianchi procede con la presentazione delle successive Deliberazioni.

IL SEGRETARIO
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

Collegio dei Revisori dei conti
Unioncamere dell'Emilia-Romagna
Verbale n. 4/2022

Il giorno 5 dicembre 2022, alle ore 15,30, si riunisce – in modalità telematica - il Collegio dei revisori dei conti, nella seguente composizione:

• Dott.ssa Rita Stati	Presidente - Ministero economia e finanze
• Rag. Sante Tramentozzi	Componente - Ministero delle imprese e del made in Italy
• Dott. Claudio Gandolfo	Componente - Regione Emilia-Romagna

Si riportano di seguito il punto all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) asseverazione del Collegio sulla costituzione del Fondo delle risorse destinate al trattamento accessorio degli impiegati e dei quadri di Unioncamere ER.

Com'è noto, il Collegio dei revisori dei conti – ai sensi dell'art. 40-bis del d. lgs n. 165 del 2001 – è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. E' tenuto a verificare, oltre al rispetto dei vincoli finanziari in relazione alla consistenza dei fondi e della spesa, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e della qualità della performance individuale.

All'atto di insediamento del 28 settembre 2022, il ricostituito Collegio dei revisori dei conti dell'Unione Regionale delle CCIAA dell'Emilia-Romagna (Unioncamere ER) è stato informato in merito alla peculiare situazione in cui si trova l'ente in seguito alla pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato n. 5798/2021.

Detta sentenza, infatti, nel confermare che Unioncamere ER va annoverata tra gli organismi di diritto pubblico di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs 165/01, ha asserito la fondatezza della verifica amministrativo-contabile dei Sifip del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, effettuata ad aprile 2015, giusta nota Mef – Rgs n. 49945 del 18 giugno 2015.

Pertanto, anche alla luce della citata sentenza del CS non v'è alcun dubbio sul fatto che Unioncamere

ER, pur rivestendo la forma giuridica privatistica di associazione, sia tenuta al rispetto della normativa pubblicistica applicabile agli enti finanziati, anche indirettamente, con risorse pubbliche. Peraltro, a partire dall'anno 2011, le unioni regionali sono state inserite nell'elenco delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto economico consolidato, come individuate ai sensi dell'art. 1, comma. 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, cosiddetto elenco ISTAT.

La verifica ispettiva del 2015 muove le sue osservazioni/rilievi proprio sulla base del predetto inquadramento dell'ente tra gli organismi di diritto pubblico.

Con particolare riferimento alla materia del personale, l'ispezione Sifip ha comportato una serie di rilievi, tra i quali, per quello che qui interessa, l'individuazione di istituti legati alla produttività, ad incrementi retributivi *ad personam* e ai buoni pasto, in assenza di esplicita previsione normativa o contrattuale e, in alcuni casi, con motivazioni generiche.

Al riguardo, occorre evidenziare che al personale di Unioncamere ER viene applicato il CCNL dei dipendenti del Terziario Distribuzione e Servizi (commercio). In base a quanto rappresentato al Collegio, detto contratto di diritto privato – in difformità dai contratti dei comparti pubblici – stabilisce regole cornice e livelli tabellari di retribuzione, demandando a livello aziendale la contrattazione di istituti contrattuali non già definiti a livello nazionale¹, connessi a logiche del tutto differenti dal settore pubblico.

Pur tuttavia, la necessità di adeguare l'impianto gestorio del personale alla disciplina dei limiti e dei controlli pubblicistici ha indotto Unioncamere ER a tentare di trovare soluzioni percorribili, al fine di contemperare la necessità di adeguamento alle prescrizioni ispettive pur in presenza di trattamenti retributivi oggettivamente differenti rispetto al comparto pubblico.

Non può peraltro sottacersi l'unicità della situazione, esistendo nel panorama nazionale delle unioni regionali condizioni non univoche che non consentono di uniformarsi a modelli precedenti.

Alla luce di quanto detto, sono state rappresentate al Collegio le iniziative intraprese dall'ente nel corso del 2022, tese a ridurre le criticità riscontrate e ad addivenire ad una situazione condivisa anche dai revisori, tenuto conto della necessità di acquisire il parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione di secondo livello.

Unioncamere ER, anche in considerazione del rilievo formulato dall'ispezione in ordine alla non esistenza di *“atti di determinazione della dotazione organica dell'Ente, sulla base di una valutazione*

¹ Art. 6 del CCNL 30 luglio 2019 personale aziende del terziario della distribuzione e dei servizi:

- la contrattazione di secondo livello si esercita per le materie delegate in tutto o in parte dal presente CCNL o dalla legge e deve riguardare materie ed istituti che non siano già stati negoziati a livello nazionale, secondo il principio del *ne bis in idem*;
- la contrattazione territoriale e la contrattazione aziendale sono alternative e non sovrapponibili fra loro;
- le modalità di determinazione dei riconoscimenti economici di natura variabile dovranno essere individuate avendo come obiettivo incrementi di produttività, di qualità, di efficienza, di efficacia e/o altri elementi rilevanti ai fini del miglioramento della competitività, nonché ai risultati legati all'andamento economico e/o agli elementi specifici che concorrano a migliorare la produttività;
- non è consentito definire o incrementare indennità o emolumenti o premi fissi.

dell'effettivo fabbisogno di personale, in relazione alle attività da svolgere"², in sede di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022/2024 (PIAO)³, ha definito la dotazione organica dell'ente sulla base della definizione delle funzioni e dei carichi di lavoro in connessione alle effettive necessità istituzionali. Inoltre, ha ritenuto necessario dotarsi di un sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale e nominare l'Organismo indipendente di valutazione, finalizzati alla misurazione e alla verifica degli incrementi di produttività, di qualità, di efficienza e di efficacia, nonché all'applicazione dei criteri improntati alla premialità e al riconoscimento del merito.

In data 7 luglio 2022, poi, ha sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali per la costituzione del Fondo 2021 riguardante il trattamento accessorio degli impiegati e dei quadri (18 unità), non asseverato dal precedente Collegio.

Il predetto accordo, sottoposto all'asseverazione di questo Collegio, contiene innanzitutto la quantificazione del Fondo del 2016 (pari a complessivi € 190.289,17), allo scopo di fissare il limite indicato dall'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017.

A titolo metodologico, si rileva che Unioncamere ER ha proceduto all'individuazione delle diverse voci costituenti le retribuzioni accessorie effettivamente corrisposte al personale, raggruppandole in voci ritenute di parte fissa per € 146.864,17 (accordi aziendali, assegno *ad personam*, indennità di funzione e indennità di cassa) e di parte variabile per € 43.425,00 (premi di risultato, buoni pasto e premi assicurativi polizza sanitaria). Relativamente alle somme corrisposte a titolo di assegno *ad personam* 46.543,25, si prende atto che trattasi di differenze retributive riscontrate a gennaio 1991, all'atto del passaggio al CCNL del terziario distribuzione e servizi, ovvero attribuite per decisione consiliare.

Il Fondo per il 2021 - che si configura come primo fondo di contrattazione integrativa di Unioncamere ER - rispetta il predetto limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017 ed è valorizzato in complessivi € 189.441,61, di cui € 134.610,61 per competenze fisse ed € 54.831,00 per competenze variabili. Le componenti relative alle risorse fisse sono afferenti ad istituti attribuiti in via permanente, modificabili solo in seguito a disposizioni relative a nuovi CCNL o abrogative di legge applicate.

Il Fondo 2021, come si legge dall'accordo e come si può dedurre dai fatti evidenziati in premessa, è stato determinato ad esercizio concluso. Pertanto, per la predetta annualità, residua il pagamento del premio di risultato, connesso alla valutazione della performance individuale.

Parere del Collegio sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa

Tenuto conto della peculiarità della situazione rappresentata, sia in ordine alla tipologia di CCNL applicabile al personale di Unioncamere che in merito alla stratificazione delle competenze maturate dallo stesso personale nel corso degli anni, nonché avuto riguardo alla circostanza che quella sottoposta al parere sulla compatibilità dei costi è – di fatto – la costituzione del primo Fondo di contrattazione integrativa di Unioncamere ER, il parere di questo Collegio non può che essere il risultato di valutazioni tese a contemperare le diverse situazioni oggettive riscontrate.

² Riferimento generale in materia è costituito dall'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

³ Giusta determina della Giunta del 21 luglio 2022 di ratifica della determina Presidenziale n. 8 del 29 giugno 2022.

Nel contesto descritto, quindi, ha positivamente considerato la scelta di Unioncamere ER di dotarsi di un sistema di valutazione della performance, cui collegare la corresponsione delle risorse legate al risultato, nonché positivamente valutato la fissazione del tetto di spesa indicato dall'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017.

Rispetto alla quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, tuttavia, non ha potuto che prendere atto della modalità con cui Unioncamere ER è pervenuta alla loro determinazione, avendo in ogni caso potuto riscontrare la coerenza degli importi indicati con i prospetti contabili forniti al riguardo e potendo asserire che la quantificazione del Fondo 2021 non comporta risorse aggiuntive rispetto ai trattamenti corrisposti a titolo di trattamento accessorio.

Alla luce di quanto precede, ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine alla quantificazione e alla destinazione delle risorse costituenti il Fondo accessorio 2021.

La riunione termina alle ore 16,10 previa stesura del presente verbale che, una volta sottoscritto, sarà successivamente inserito nell'apposito registro.

Roma, 5 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti


Dott.ssa Rita STATI

Rag. Sante TRAMENTOZZI

Dott. Claudio GANDOLFO

 RITA STATI
05.12.2022 16:23:13
GMT+01:00

SANTE TRAMENTOZZI
SANTE TRAMENTOZZI

 GANDOLFO CLAUDIO
05.12.2022 18:06:12
GMT+01:00